

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PREMESSO CHE

Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile, cioè *“uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”* (Brundtland Report, 1987).

Le Università sostenibili sono quelle istituzioni che trasformano una precisa scelta politica in un processo trasversale, da valutare nel lungo periodo, attraverso il quale perseguire *“in modo integrato”* la tutela ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico.

Le Università sostenibili italiane che perseguano insieme delle politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia: incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese; promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità; promuovere politiche di crescita sostenibile per favorire progetti e processi orientati ad un'economia circolare e promuovere iniziative di dialogo con attori economici attraverso i *technology transfer office*, servizi di incubatori e *spin-off*.

La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di *best practices*; moderno centro di servizi a disposizione delle università.

Esistono a livello internazionale esperienze di network ai quali ispirarsi e con cui confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana di organizzazioni sostenibili.

Il 2016 ha coinciso con l'avvio ufficiale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in cui vengono proposti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione che coinvolge tutti i Paesi e tutti gli individui, muovendo dal concetto che nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.

Articolo 2

(Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d'ora in poi detta *“RUS”* o *“Rete”*, a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI.

Alla Rete potranno aderire altre università e organizzazioni senza fini di lucro, le cui finalità istituzionali risultino coerenti con gli obiettivi della Rete, ai sensi degli articoli contenuti nel presente accordo.

Articolo 3 (Oggetto e finalità)

La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Gli obiettivi istituzionali della RUS sono dunque i seguenti:

- **armonizzazione** delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti, anche mediante un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei e la definizione di un *framework* condiviso e di metriche appropriate per il monitoraggio delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche degli Atenei e relativa attività di benchmarking;
- creazione di una **community** capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare *best practices* nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità nei ranking internazionali e al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*;
- promozione all'interno della rete di **progetti già sperimentati** con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a **nuove progettualità**, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei con un'ottica di apprendimento e contaminazione *multi-stakeholder* e multidisciplinare;
- sviluppo della **dimensione educativa transdisciplinare** dei programmi universitari al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti innovative;
- **formazione e aggiornamento** sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale (docente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) di tutti gli Atenei italiani, eventualmente anche per i docenti degli altri ordini e gradi di scuole;
- sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di **stakeholder engagement**;
- incremento delle **collaborazioni** con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

La sottoscrizione del presente accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico ad orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS e a rispettare i contenuti del presente accordo.

In particolare, ogni singolo Ente si impegna verso gli altri aderenti RUS a:

- a) identificare e comunicare un referente, delegato dal legale rappresentante, e uno o più referenti operativi al Comitato di Coordinamento e alla segreteria RUS, che ne darà adeguata pubblicizzazione;
- b) comunicare i propri obiettivi annuali e triennali concreti e misurabili alla segreteria RUS nell'ambito di una comune definizione di aree di lavoro, macro obiettivi e metodologie, definiti annualmente a livello di Rete;
- c) elaborare un report annuale di sostenibilità, in accordo con il format predisposto dalla Rete stessa, in modo da permettere alla segreteria l'elaborazione di un report RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro (*Key performance indicators*);
- d) partecipare alle Assemblee generali della RUS;
- e) partecipare al Convegno annuale della RUS.

Articolo 5 (Organi istituzionali)

Costituiscono gli organi istituzionali della RUS il Comitato di Coordinamento e l'Assemblea Generale.

1) Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, di cui n. 1 nominato dal Presidente della CRUI, e gli altri sono eletti dagli Enti aderenti, tra i referenti delegati dai legali rappresentanti, di cui alla lettera a) del precedente art. 4.

Il Comitato di Coordinamento designa al suo interno un Presidente, che convoca e presiede il Comitato stesso.

Il Comitato di Coordinamento ha compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete, in particolare per quanto attiene alla definizione dei Gruppi di lavoro e alla predisposizione del report annuale della Rete.

2) Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti alla Rete, o loro delegati. È presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento che la convoca una volta all'anno.

L'Assemblea Generale:

- elegge i componenti del Comitato di Coordinamento ;
- verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, anche tramite la valutazione del report di sintesi;
- condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di Coordinamento, anche in previsione della predisposizione di nuove ipotesi di lavoro.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento è necessario che intervenga almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Le delibere dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In fase istitutiva, e per il triennio 2016 – 2018, il Presidente del Comitato di Coordinamento è nominato dal Presidente della CRUI, mentre gli altri componenti del Comitato sono eletti dall'Assemblea secondo quanto stabilito dal presente articolo.

Articolo 6

(Segreteria organizzativa e Gruppi di lavoro)

Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria amministrativa e dai Gruppi di lavoro.

1) Segreteria organizzativa

L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di Coordinamento riveste il ruolo di segreteria organizzativa RUS.

All'Università che riveste il ruolo di segreteria organizzativa RUS spettano i seguenti compiti: rappresentare la Rete in ambito CRUI e nei diversi altri ambiti istituzionali; supportare le attività del Comitato di Coordinamento e dei vari Gruppi di lavoro; predisporre l'elaborazione del report di sintesi; partecipare alle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento e redigere i relativi verbali; organizzare il Convegno annuale; svolgere le attività ufficiali di comunicazione.

2) Gruppi di lavoro

Il Comitato di Coordinamento avvia dei Gruppi di lavoro su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. La segreteria organizzativa supporta questi Gruppi di lavoro, che individuano un loro coordinatore e che riferiscono periodicamente al Comitato di Coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia organizzativa interna.

Articolo 7

(Risorse)

Le risorse della RUS sono così suddivise:

1) Risorse economiche

Le risorse economiche consistono nei contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete e dagli eventuali contributi ricevuti dalla segreteria organizzativa in

occasione del Convegno annuale. Queste risorse andranno rendicontate, a cura della segreteria organizzativa, in Assemblea Generale e saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della segreteria organizzativa, del Comitato di Coordinamento, dei Gruppi di lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea Generale.

2) Risorse umane e strumentali

Le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei referenti della rete; del personale, individuato dagli Enti, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali che le Parti riterranno di destinare ai progetti.

La CRUI metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale della Rete.

Articolo 8 *(Riservatezza)*

Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra gli Enti in esecuzione del presente accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.

Gli Enti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Articolo 9 *(Proprietà dei risultati)*

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni oggetto del presente accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti in ambito RUS saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dagli Enti solo dopo la pubblicazione da parte della segreteria organizzativa.

Articolo 10 *(Recesso unilaterale o scioglimento)*

Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di Coordinamento presso la segreteria organizzativa. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Gli Enti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo prima della data di scadenza.

Articolo 11 *(Responsabilità delle Parti)*

Ogni Ente è sollevato da responsabilità per eventuali danni ad esso non imputabili che dovessero subire il personale e i beni degli altri Enti coinvolti nell'attività oggetto dell'accordo.

Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione prevista dal presente accordo.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 12 *(Oneri fiscali)*

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico degli Enti in eguale misura.

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") gli Enti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Articolo 14

(Durata dell'Accordo)

Il presente accordo ha una durata di 3 anni dalla data della stipula e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 15

(Risoluzione delle controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di ROMA.

Data e luogo

(Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni)

L'Università codice fiscale, con sede in, rappresentata dal Rettore pro tempore prof., domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo

L'Università codice fiscale, con sede in, rappresentata dal Rettore pro tempore prof., domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo

L'Università codice fiscale, con sede in, rappresentata dal Rettore pro tempore prof., domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo